VareseNews

Caso Frera-Truffini, la Corte dei Conti: “Nessun danno alla città”

Pubblicato: Giovedì 17 Giugno 2021

«All’operazione finanziaria posta in essere, per quanto decisamente discutibile in punto di legittimità, **non risultano contestazioni da muovere in punto di responsabilità amministrativa**, in ragione dell’assenza di un danno patrimoniale derivato al Comune di Tradate». Sono le parole scritte nella delibera della **Corte dei Conti** sulla questione iniziata nel 2010 **sull’operazione effettuata dal Comune di Tradate** per l’estinzione anticipata di **22 mutui,** attraverso la cessione alla **Seprio Servici** degli edifici della **Biblioteca Frera e di Villa Truffini.**

> “Seprio Servizi, gravi irregolarità nella cessione di Frera e Truffini”

La **Corte dei Conti,** dopo aver coinvolto nelle indagini anche la **Guardia di Finanza**, ha quindi emesso la **delibera che archivia tutto** il procedimento, che era stato avviato per l’ex sindaco **Stefano Candiani**, **per tutta la giunta allora in carica,** e per l’allora segretario comunale **Carmela Pinto** e per l’ex ragioniere capo, e poi sindaco, **Laura Cavalotti**.

> Qui la delibera integrale della Corte dei Conti

Nella delibera di archiviazione si legge inoltre che «valutati i dati diversi risultati dall'attività istruttoria integrativa svolta da questa Procura contabile e, in particolare il rapporto tra la spesa sostenuta dal Comune di Tradate e **i vantaggi economici derivanti** dal risparmio degli interessi passivi che sarebbero stati dovuti a Cassa Depositi e Prestiti in relazione ai 22 mutui contratti ed estinti anticipatamente, questi ultimi sono stati superiori ai primi».

Soddisfatto l'ex sindaco Stefano Candiani: «Ci sono voluti 10 anni, un calvario sui giornali e tante cattiverie dette alle spalle. Il tempo è galantuomo e finalmente ora è certo che quel che fu fatto avvenne solo nell'interesse della città. In quella stagione ci si trovava in una difficoltà enorme per i cambi di strategie della finanza pubblica con strettoie che rendevano impossibile operare. La scelta di estinguere i mutui ci sembrava la scelta migliore, che poi negli anni ha liberato risorse anche per altri amministrazioni comunali. Tante parole sono state spese negli anni in maniera inutile, non porto rancore, ma è giusto si sappia».

Manuel Sgarella
manuel.sgarella@varesenews.it